

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
11	Corriere del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere della Sera)	06/05/2017	<i>LE SORGENTI DEL BACCHIGLIONE HANNO UN NUOVO GESTORE: LE SOCIETA' DEL SERVIZIO IDRICO</i>	2
34	Corriere dell'Umbria	06/05/2017	<i>ORA IL PAGLIA E PIU' SICURO</i>	3
24	Giornale di Sicilia - Ed. Sicilia Orientale	06/05/2017	<i>REGIONE CONGELA GLI AUMENTI AI CONTRIBUENTI</i>	4
18	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	06/05/2017	<i>FIUME VENETO SICUREZZA IDRAULICA NUOVA CONVENZIONE COL CELLINA-MEDUNA</i>	5
33	Il Giornale di Vicenza	06/05/2017	<i>PORTE APERTE AL PARCO DELLE SORGENTI</i>	6
49	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	06/05/2017	<i>ORVIETO, LA RINASCITA DOPO L'ALLUVIONE</i>	8
27	La Voce di Rovigo	06/05/2017	<i>L'ADIGE IN SECCA: C'E' PREOCCUPAZIONE</i>	9
28	La Voce di Rovigo	06/05/2017	<i>SAN ROCCO, ACQUE DI NUOVO OK</i>	10
37	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	06/05/2017	<i>IDROVORE AFFIDATE AL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Orvietonews.it	06/05/2017	<i>INAUGURATO IL PRIMO STRALCIO DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO E SISTEMAZIONE IDRAULICA DE</i>	12

Il «Bosco di Dueville»

Le sorgenti del Bacchiglione hanno un nuovo gestore: le società del servizio idrico



Accordo Patto fra Provincia, Acque Vicentine e Alto Vicentino Servizi

DUEVILLE Il Bosco di Dueville, dopo qualche mese di vuoto, ha un nuovo gestore. E, anche se non è ancora definito nel dettaglio il programma, potrà essere aperto ai cittadini e soprattutto ai bambini per fare attività didattiche legate in particolare all'acqua, visto che la caratteristica dell'enorme area verde è la presenza di risorgive e delle sorgenti del Bacchiglione. È di ieri l'accordo tra la Provincia, proprietaria del bosco, e Acque Vicentine e Alto Vicentino Servizi, due aziende che si occupano di servizio idrico, impegnatesi a gestire il parco per i prossimi anni. Prima di loro a occuparsi dell'area è stata la Fondazione Cultura Rurale che, però, ha anticipato la chiusura della gestione. Ed ora il Bosco di Dueville ha dei nuovi «custodi». «È un parco straordinario – spiegano i presidenti di Acque Vicentine Angelo Guzzo e di Alto Vicentino Servizi Giovanni Cattelan –, un patrimonio di natura che ci impegniamo a tutelare e a far conoscere, perché la conoscenza è il primo passo verso il rispetto». Ad aiutare gestori a far rivivere l'area (messa a posto con più di 2,5 milioni di euro, anche grazie a fondi europei), ci saranno varie associazioni e organismi, come il Bacino di Pesca Zona B, il consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta e Veneto Agricoltura. «Questo parco deve insegnare l'amore per l'acqua e deve divulgare soprattutto tra i più giovani una cultura ambientale fatta di rispetto – sottolinea il presidente della Provincia di Vicenza Achille Variati –. La gestione in mano ai gestori del servizio idrico è strategica, perché non è una semplice sponsorizzazione ma un impegno concreto». Come primo passo, il parco ora è visitabile liberamente tutte le domeniche, con visite guidate ogni ora nelle aree più suggestive.

Elfrida Ragazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 045680

Orvieto *Inaugurato il primo stralcio degli interventi di mitigazione del rischio idraulico*

Ora il Paglia è più sicuro

di **Davide Pompei**

► **ORVIETO** - Taglio del nastro e benedizione di don Augusto Passeri, ieri a Ciconia, per il primo stralcio funzionale degli interventi di mitigazione del rischio idraulico realizzati nel fiume Paglia, nel torrente Carcaione e nel bacino del fiume Chiani che attraversano il tratto vallivo dei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto. Lavori eseguiti dal consorzio di bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia e finanziati dalla Regione Umbria all'indomani dell'alluvione del 2012, per un importo complessivo di 8.200.000 euro nell'ambito del piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi della legge 228 del 2012. Ad aprire la mattinata, la visita alle aree oggetto di intervento di mitigazione alla presenza del viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Riccardo Nencini. Tra queste, le

bonifiche realizzate in prossimità del ponte dell'Adunata che collega lo Scalo a Ciconia, zona in cui è stato realizzato il primo stralcio della Complanare. "Si tratta - ha spiegato il presidente del Consorzio, Mario Mori - di interventi che dovranno essere accompagnati da altre opere riguardanti il sistema alveo-pianura fluviale. La passerella è terminata e presto sarà collaudata e quindi inaugurata. La messa in sicurezza del territorio è stata ottenuta e questo è un primo step". "Oggi - ha aggiunto il sindaco Giuseppe Germani - è anche l'occasione giusta per ribadire un impegno concreto della Regione e del Ministero nel reperimento dei fondi indispensabili per completare il secondo stralcio della Complanare".

"Non siamo andati solo a riparare i danni minimi - ha sottolineato la presidente della Regione Catuscia Marini - ma abbiamo messo in atto un'operazione di prevenzione strategica costruendo un quadro economico-finanziario e le modalità di attuazione. Il consorzio ha saputo coordinarsi con la struttura regionale.

Grazie ad un lavoro di tre anni, ora gli argini del Paglia sono diventati parco naturale urbano accessibile". In rappresentanza delle

**Sono intervenuti
il viceministro
Nencini
e la presidente
Marini**

varie associazioni locali, Enrico Petrangeli (Val di Paglia Bene Comune) ha ribadito che "la sicurezza è connessa alla riqualificazione ambientale e che il coinvolgimento degli attori della comunità resiliente è determinante per parlare tutti lo stesso linguaggio".



Taglio del nastro Completato il primo stralcio degli interventi realizzati sul fiume Paglia, sul torrente Carcaione e sul bacino del Chiani

Codice abbonamento: 045680

Consorzio di bonifica
Regione congela
gli aumenti
ai contribuenti

●●● La Regione Siciliana in aiuto dei contribuenti tartassati del Consorzio di bonifica ex Salito. Il Movimento Consumatori, attraverso una nota, «invita tutti i consorziati a valutare quanto contenuto nella finanziaria regionale approvata la settimana scorsa. Ufficiosamente, parrebbe, che la Regione Siciliana abbia voluto provvedere ad un'ulteriore sospensione dei ruoli consortili 2015 (forse fino ad ottobre del corrente anno), provvedendo altresì, a copertura parziale di quei contributi, con delle somme a ciò destinate. «Stiamo attendendo- continua la nota- di prendere visione del provvedimento pubblicato, ma nelle more ricordiamo che il tributo in oggetto resta sospeso, fino a diversa comunicazione da operarsi da parte del Consorzio di Bonifica n.4 di Caltanissetta, che allo stato non ha richiesto la riscossione del tributo a Riscossione Sicilia Spa. Attendiamo la pubblicazione della legge finanziaria». (*GITA*)



Codice abbonamento: 045680

FIUME VENETO

Sicurezza idraulica Nuova convenzione col Cellina-Meduna

FIUME VENETO - (e.m.) Rinnovato il patto tra Comune e Cellina Meduna per salvaguardare il centro abitato di Fiume Veneto dall'acqua. La giunta comunale, su proposta dell'assessore Maurizio Simonin, ha approvato lo schema di convenzione tra l'amministrazione e il consorzio di bonifica Cellina Meduna per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature di sollevamento idraulico, installate per garantire la sicurezza del centro abitato. Interventi che hanno visto investimenti milionari nel corso degli ultimi anni, grazie a fondi regionali e comunali. La convenzione avrà durata di un anno e disciplina la gestione degli impianti idraulici, in particolare le idrovore realizzate dopo l'alluvione del 2005, e lo sgrigliatore automatico sul canale di guardia realizzato nel 2014. «Il consorzio di bonifica - spiega l'assessore Simonin - si occuperà di monitoraggio e gestione degli impianti oltre che della necessaria manutenzione: i manufatti complessi necessitano di una periodica revisione. Vengono disciplinate inoltre - prosegue l'assessore - anche le prove di funzionamento in fase non emergenziale per essere preparati quando necessario». Attività di controllo che hanno un costo per l'amministrazione comunale di 15 mila euro. «Il rapporto col consorzio di bonifica è proficuo da diversi anni, e ogni anno - fa il punto Simonin - sono state apportate migliorie per ottimizzare gestione e controllo dell'impianto idrovoro il cui funzionamento è fondamentale per garantire la sicurezza idraulica dell'intero territorio». È stato infatti installato un secondo sistema di telecontrollo e di videosorveglianza che consentirà il monitoraggio in tempo reale del livello dell'acqua oltre che del corretto funzionamento dell'intero impianto anche da remoto. «Sensori e telecamere rappresentano un ulteriore passo avanti in merito a prevenzione e sicurezza: gli investimenti hanno ridotto notevolmente il rischio di esondazioni».

© riproduzione riservata



Codice abbonamento: 045680

DUEVILLE. Ieri Acque Vicentine e Alto Vicentino Servizi hanno preso in gestione l'area firmando una convenzione con la Provincia e i Comuni

Porte aperte al parco delle sorgenti

Al via visite guidate ogni domenica per scoprire un'oasi popolata da pesci e uccelli di specie protette

Marco Billo

Acque Vicentine e Alto Vicentino Servizi hanno ufficialmente preso in gestione il parco "Le Sorgenti del Bosco". Ieri Angelo Guzzo e Giovanni Cattelan, presidenti dei due gestori del servizio idrico integrato, hanno sottoscritto la convenzione firmata anche dal presidente della Provincia Achille Variati e dai sindaci di Dueville, Villaverla e Caldogno, rispettivamente Giusy Armiletti, Ruggero Gonzo e Nicola Ferronato. Cerimonia nel centro didattico all'ingresso dell'area ampia oltre 20 ettari di proprietà dell'ente provinciale, la cui riqualificazione inizia-

ta nel 2011 e costata oltre 1,2 milioni è stata finanziata dal programma europeo Life, dalle tre Amministrazioni comunali e dalla Provincia. «Un iter lungo, con criticità, che oggi arriva alla conclusione: ora lo slogan è "Educare all'ambiente e amarlo - ha dichiarato Variati - Per decenni le falde sono state rovinate e il nostro territorio violentato per il mero sviluppo economico. In luoghi come questo i giovani impareranno a rispettare l'ambiente». «Come gestori del servizio idrico integrato oggi proviamo a fare un passo in più ovvero occuparci di un luogo in cui l'acqua è un elemento fondamentale», ha spiegato Cattelan di Avs. «Quest'area sarà una risorsa didattica, ma anche orienta-

ta verso un turismo sostenibile», ha aggiunto Guzzo. Presenti alla firma i rappresentanti del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Veneto Agricoltura e Bacino di Pesca Zona B oltre ai Pescatori associati Bacchiglione Astichello Tesina e all'Associazione Pesca sportiva Vicenza Spinning. «La convenzione è la migliore che si potesse auspicare», ha evidenziato il sindaco Armiletti, mentre per quello calidonense Ferronato «serve riflettere sull'evoluzione del parco pensando anche alle grandi aree verdi del centro idrico di Novoledo e del bacino di laminazione di Caldogno, senza dimenticare il progetto della ciclabile lungo il Bacchiglione». «Un'oasi al centro di tre paesi che i vo-

lontari hanno mantenuto in ottimo stato e che sta attirando anche l'attenzione di investitori», ha concluso il sindaco di Villaverla, Gonzo. Sono state molte le specie particolarmente protette che negli anni hanno nuovamente popolato "Le Sorgenti del Bosco": elevata presenza di picchi rossi maggiori e verdi, garzette, nitticore e martin pescatore, pesci come ghiozzo, sanguinerola, scazzone e gamberi di fiume. Poi ci sono il museo e "l'hotel degli insetti". Per ora il parco è accessibile di domenica con visite guidate alle 10, 15 e 16.30. Le scuole possono prenotare le escursioni contattando la cooperativa Ecotopia. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 045680



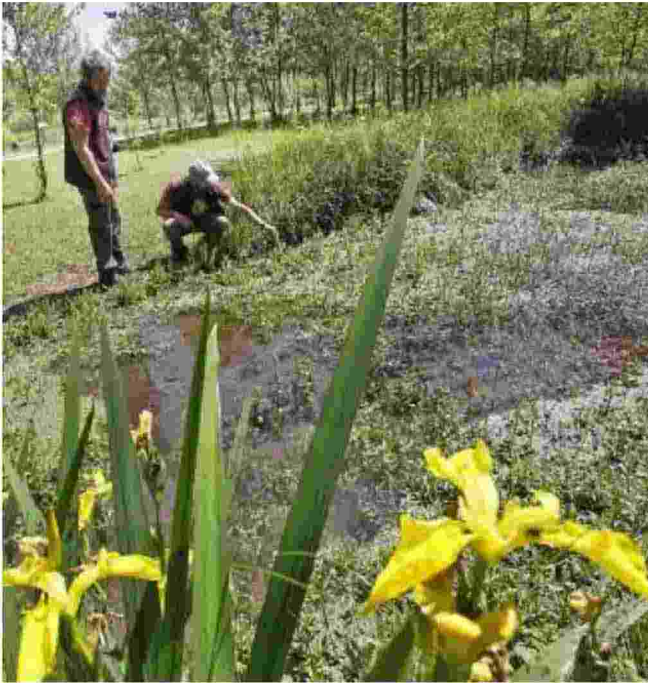
Il museo con alcuni degli elementi in esposizione. STUDIOSTELLA - CISCATO



La firma della convenzione per la gestione. STUDIOSTELLA - CISCATO



Un nido con due piccoli di Folaga appena nati. STUDIOSTELLA - CISCATO



Uno scorcio del parco "Le Sorgenti del Bosco". STUDIOSTELLA - CISCATO

Orvieto, la rinascita dopo l'alluvione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SINDACO GERMANI:
«QUESTI INTERVENTI
RIDUCONO
LA VULNERABILITA'
IDRAULICA
DEL TERRITORIO»**

